



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 19.03.2012
C(2012)1670 final

Signor Presidente,

La Commissione europea ringrazia il Senato italiano per il parere espresso in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 539/2001 del Consiglio che adotta l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini devono essere in possesso del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne e l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini sono esenti da tale obbligo [COM (2011) 290 def.]. Ci scusiamo per il grosso ritardo con cui Le rispondiamo.

Nella risoluzione il Senato italiano si pronuncia in senso favorevole in merito alla proposta della Commissione volta ad apportare alcune modifiche tecniche al regolamento in questione, a migliorare il meccanismo di reciprocità e a introdurre una clausola di salvaguardia che consenta di sospendere la liberalizzazione dei visti con alcuni paesi terzi. La Commissione condivide il parere del Senato italiano sulla necessità di procedere ad una puntuale definizione delle ipotesi di sospensione di tale regime anche con riferimento alla durata di tali sospensioni.

La Commissione condivide chiaramente il parere del Senato italiano sull'esistenza di una competenza concorrente dell'Unione e degli Stati membri nel settore della politica dei visti. Tuttavia, poiché l'Unione ha esercitato le proprie competenze adottando nel 2001 un regolamento contenente gli elenchi comuni dei paesi soggetti all'obbligo del visto e dei paesi esenti da tale obbligo, gli Stati membri non possono più adottare provvedimenti in questo settore specifico, e risulta quindi meno necessario giustificare di nuovo e nei dettagli l'esistenza del regolamento dal punto di vista della proporzionalità e della sussidiarietà.

La Commissione cercherà di continuare a proporre misure negli altri settori menzionati nella risoluzione del Senato (asilo, frontiere, cooperazione con i paesi terzi in materia di migrazione, ecc.) per arrivare a soluzioni comuni ambiziose e che rafforzeranno la solidarietà in seno all'UE.

La Commissione esprime soddisfazione per l'adozione formale, alla fine del 2011, della direttiva "Qualifiche", elemento importante nella costruzione di quello che dovrà costituire il nostro sistema comune d'asilo nel 2012.

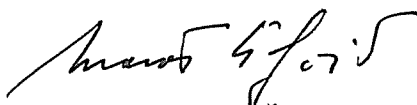
*Sen. Renato SCHIFANI
Presidente
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
IT - 00100 ROMA*

Per quanto riguarda la gestione delle frontiere esterne, il rafforzamento del mandato dell'Agenzia Frontex è stato una priorità per la Commissione¹. Il regolamento modificato a tal fine è stato adottato il 10 ottobre 2011 e dovrebbe agevolare l'Agenzia nel suo importante ruolo di coordinamento e di azione alle frontiere esterne dell'UE negli anni a venire.

Sempre in materia di frontiere e nell'ottica di dotare l'UE di "frontiere intelligenti", la Commissione ha adottato il 25 ottobre 2011 una comunicazione che espone le principali opzioni di utilizzo delle nuove tecnologie per semplificare la vita ai viaggiatori stranieri che si recano di frequente nell'UE e per controllare meglio i cittadini di paesi terzi che varcano le frontiere².

Infine, e per far fronte alle numerose sfide poste dagli eventi storici verificatisi nel Sud del Mediterraneo dalla fine del 2010, il 24 maggio 2011 la Commissione ha adottato la comunicazione "Dialogo con i paesi del Sud del Mediterraneo per la migrazione, la mobilità e la sicurezza"³. La comunicazione prepara in particolare un'azione a lungo termine per l'avvio di partenariati di mobilità con tali paesi, adottata nelle conclusioni del Consiglio europeo del 24 giugno 2011. I dialoghi con la Tunisia e il Marocco sono stati avviati. Un'altra comunicazione della Commissione su "L'approccio globale in materia di migrazione e mobilità"⁴ è stata adottata nel novembre 2011.

Fiducioso nell'approfondimento futuro del nostro dialogo politico, tengo ad esprimerLe, Onorevole Presidente, i sensi della mia profonda stima.


Maroš Šefčovič
Vicepresidente

¹ COM(2010) 061 definitivo.

² COM(2011) 680 definitivo.

³ COM(2011) 292 definitivo.

⁴ COM(2011) 743 definitivo.